

PADOVANEWS
IL QUOTIDIANO DI PADOVA ONLINEHOME | PADOVA E PROVINCIA | **IN VENETO** | NEWS NAZIONALI | RUBRICHE | VIDEOCRONACA | POLITICA | SPETTACOLO | ECONOMIA | CULTURA | **TAX&LEGAL**

TI TROVI III: IN VENETO > TAX&LEGAL > I COMMERCIALISTI COMBATTONO IL RICICLAGGIO DI DENARO SPOR

I commercialisti combattono il riciclaggio di denaro sporco

MARTEDÌ 13 GENNAIO 2015 00:00 TAX & LEGAL



Il rischio riciclaggio in Italia e' molto significativo, secondo alcune recenti stime il giro d'affari legato alle attivita' illegali nel nostro paese raggiunge il 12% del Pil (190 miliardi). Se ne parlera' venerdi' 16 gennaio a Mestre al seminario dell'Associazione dei Commercialisti delle Tre Venezie in materia di normativa antiriciclaggio che vedra' tra i relatori il Sottosegretario al Mef Enrico Zanetti e i vertici locali della Guardia di Finanza.

Le attuali disposizioni normative sull'antiriciclaggio prevedono la collaborazione attiva dei professionisti per prevenire e contrastare questo fenomeno e impongono ai professionisti una serie articolata di obblighi - quali l'adeguata verifica della clientela, la segnalazione delle operazioni sospette e la comunicazione delle infrazioni nell'utilizzo del denaro contante - la cui inosservanza e' fonte di sanzioni sia amministrative che penali.

'La prevenzione e il contrasto del riciclaggio - ha commentato Michela Colin, Presidentedell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie - e' una grande sfida al fianco delle Istituzioni, che noi Dottori Commercialisti abbiamo colto con grandissimo impegno e stiamo portando avanti, seppur con grandi difficolta'. In quest'ambito, pur senza una funzione di repressione e di investigazioni, compiti che esulano dalla nostra attivita' professionale, il nostro ruolo ci impone di contrastare, qualunque forma di inquinamento con proventi illeciti dell'economia legale. Come categoria, non siamo attori passivi di questo sistema, bensì attori principali insieme alle Istituzioni, da cui per questo motivo ci aspettiamo un impegno concreto nel delineare un quadro normativo e operativo, che tolga incertezze e dubbi interpretativi nell'assolvimento degli obblighi imposti. E', dunque, necessaria una semplificazione per impedire, come purtroppo si e' spesso

verificato, che i troppi adempimenti e le troppe sanzioni per violazioni formali producano l'inevitabile conseguenza di generare moltissime segnalazioni, con limitata efficacia di rappresentazione reale del fenomeno del riciclaggio. Il testo con cui viene rivista la normativa di prevenzione del riciclaggio, licenziato recentemente dal Mef, rappresenta un ottimo viatico in questo senso: e' necessario continuare su questa strada per sfoltire molti adempimenti a carico dei professionisti, che vogliono rispettare tali norme concentrandosi su adempimenti realmente efficaci al presidio del riciclaggio.'

Dopo i saluti di Michela Colin, Presidente dell'ADCEC delle Tre Venezie, interverranno, con il coordinamento di Mara Pilla, consigliere dell'Odcec di Vicenza, Giangaetano Bellavia, Dottore Commercialista dell'ODCEC di Milano, Esperto in Diritto Penale dell'Economia e Consulente delle Procure, Amos Bolis, Maggiore della Guardia di Finanza di Venezia, Enrico Cherbaucich, Tenente Colonnello e Comandante del gruppo tutela economica del Nucleo Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Bolzano, Antonio Fortarezza, Dottore Commercialista e membro della Commissione antiriciclaggio dell'ODCEC di Milano, Germano Rossi, Dottore Commercialista in Treviso e Direttore del Commercialista Veneto, ed Enrico Zanetti, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il convegno e' organizzato in collaborazione con Veda Formazione, con il supporto di Intesa San Paolo e Datev Koinos.